

# Rassegna del 09/12/2019

---

Comunicazione agli Abbonati	Comunicazione agli abbonati	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera	<b>Ladri affamati al campo sportivo rubati prosciutti, soldi e computer - Raid dei ladri affamati nel campo sportivo</b>	<b>S.C.</b>	2
Nazione Pisa-Pontedera	<b>Il fil rouge che lega De André con Calcinai</b>	...	3
Nazione Pisa-Pontedera	<b>Una valanga Geotermica su Calci</b>	...	4

RASSEGNA STAMPA DEL 09/12/2019

Gentile Cliente,  
in data odierna non è stato possibile monitorare la seguente testata poiché non disponibile:

BASILICATA: Roma ed. Basilicata

Non appena possibile riceverete gli articoli di vostro interesse.

## CALCINAIA

## Ladri affamati al campo sportivo rubati prosciutti, soldi e computer

Raid dei ladri affamati al campo sportivo di Calcinaia. Rubati soldi, computer e prosciutti: saccheggiato il frigorifero. / IN CRONACA

COLPO NELLA NOTTE A CALCINAIA

# Raid dei ladri affamati nel campo sportivo

Preso di mira l'impianto "Gatto Verde": rubati soldi, un computer ma anche alcuni prosciutti, saccheggiato il frigorifero

**Hanno usato la scala per saltare la recinzione e causato danni alla struttura**

**CALCINAIA.** Porte rotte, serrature forzate: nella notte tra sabato e domenica i ladri hanno preso di mira il campo sportivo Gatto Verde, in via Giuseppe Di Vittorio a Calcinaia. La zona è abbastanza isolata, a ridosso dell'Arno e senza troppe luci. Probabilmente i malviventi hanno avuto a disposizione un bel po' di tempo e hanno "lavorato" indisturbati. Aiutandosi con una scala hanno scavalcato la recinzione e il cancello. Poi si sono diretti negli spogliatoi dove hanno danneggiato le porte (un danno non da poco) e rovistato in un ogni stanza, rovesciando sul pavimento tutto quello che hanno trovato. Maglie, divise dei giocatori, documenti, hanno persino aperto il frigorifero e lo hanno lasciato aperto. Sì, perché oltre a prendere i soldi dell'incasso del bar che erano stati chiusi all'interno di una piccola cassetta, hanno preso

non pochi generi alimentari, prosciutti e altri insaccati, olio, vino.

«Avevamo comprato genere alimentare per i ragazzi, ora che si avvicina il Natale, capita ancora di più di stare insieme. Hanno portato via tutto quello che c'era». Negli spogliatoi sembra passata la forza del vento, a vedere tanta roba gettata per terra, forse nella fretta di cercare cose da portare via. «Hanno preso anche un computer portatile con una serie di accessori», spiega **Fabio Donati**, presidente della società sportiva, che è un po' una istituzione per il paese. Nella notte i ladri hanno colpito anche in via delle Case Bianche, sempre a Calcinaia, ai danni di un'abitazione e nella stessa via di Vittorio sono entrati all'interno delle camere di un bed&breakfast, senza riuscire a trovare oggetti di valore. «Quando siamo stati dai carabinieri per la denuncia spiegano dalla società sportiva - ci siamo resi conto che ci sono stati

altri furti nella zona, tra Calcinaia e Fornacette».

Quella dei furti sta diventando un po' una tassa occulta per i cittadini. Prima o poi capita a tutti di dover fare i conti con le sgradite visite dei malviventi.

Nel passato l'impianto sportivo, frequentato da tantissime persone, era già stato preso di mira. Ora però era da qualche tempo che non si registravano visite notturne.

I responsabili della società sportiva sono rimasti amareggiato da quello che è successo perché non se lo aspettavano.

Ieri pomeriggio i responsabili dell'associazione sportiva si sono messi al lavoro per cancellare il prima possibile i segni del passaggio dei malviventi, così che oggi potranno riprendere la normale attività, anche se dovranno chiamare un fabbro per riparare le porte danneggiate.

Il furto nella giornata di oggi sarà formalmente denunciato ai carabinieri di Calcinaia. -

S. C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





In alto il presidente Fabio Donati mostra i danni causati dai ladri. Alla sua destra e in basso a sinistra i locali messi a soqquadro dalla banda a caccia di soldi e cibo. Accanto la scala utilizzata per scavalcare

# Il fil rouge che lega De André con Calcinaia

La storia di Bozzoli, scrittore e conoscitore della storia locale, ma anche grande appassionato della musica del cantautore genovese

IL GESTO

**I documenti raccolti dal calcinaio sono stati donati al Centro studi De André di Siena**

**CALCINAIA**  
di Sarah Esposito

**Calcinaia** chiama De André. Apparentemente non c'è nessun legame tra il cantautore genovese e la cittadina adagiata sull'Arno, ma solo apparentemente. Nei fatti c'è una sala del circolo Arci dedicata a Faber con un bassorilievo dal titolo «Ballata Trasversale» realizzato da Paolo Grigò. Un'opera di 14 metri, un medley visivo dei dischi del cantautore. Ma questo non è l'unico legame. C'è un uomo che è la memoria storica di un passato che è una vera triangolazione tra Calcinaia, il cuore della Francia e Genova. Un percorso che segue una sola linea: la passione per la musica. Quest'uomo è Giuliano Bozzoli, calcinaio doc, scrittore e conoscitore della storia locale. «Risale agli anni '60 la mia passione per la Francia e per Georges Brassens - racconta Bozzoli - attraverso le sue canzoni ho scoperto De André. Un giorno ero alla Casa del Popolo e ho sentito al juke box "Il pescatore". Non la conoscevo. Andai a vedere quale fosse quel disco e sul retro scoprii che c'era una canzone intitolata «Marcia nuziale», la misi e mi accorsi subito che si trattava della versione italiana della «Marche nuptial» di Brassens». Da quel momento Bozzoli inizia a seguire la carriera di De André, ne compra i dischi e nella sua musica ci ritrova il suo stesso amore per Brassens. Va al

concerto che Faber tiene a Pisa il 2 giugno del 1975 e raccoglie dischi e materiale. «Decisi di far conoscere quelle note in Francia - continua Bozzoli - così feci una cassetta con le canzoni di De André». Siamo alla metà degli anni '80 e i viaggi in Francia di Bozzoli sono frequenti, soprattutto per seguire la sua passione per il poeta cantautore. Comincia a partecipare agli eventi a lui dedicati e a poco a poco inizia a far parte del gruppo di amici e parenti del cantante tra cui Georges Granier, cugino di Brassens. «Ci siamo frequentati molto - continua - ci incontravamo spesso. Un giorno gli detti la cassetta e Granier la passò al giornalista belga André Tillieu. Fu proprio lui a invitare me e Fabrizio De André a un convegno internazionale sul tema della traduzione a Bruxelles. Così tornai in Italia con un invito importantissimo da recapitare». Bozzoli prova a contattare la casa discografica, ma non arriverà mai nessuna risposta. Passano gli anni ma la passione resta. «Il 7 marzo 1997 andai a Pistoia per il concerto di De André - prosegue il racconto - volevo una scusa per parlarci. E il momento giusto fu prima del concerto».

**La prova** di questo scambio è una locandina autografata, che Bozzoli custodisce gelosamente. Lettere, dischi, fotografie e ricerche sono i documenti raccolti negli anni e che qualche mese fa Bozzoli ha deciso di donare al Centro studi Fabrizio De André di Siena, adesso in fase di catalogazione. Una storia raccontata anche da una giovane studentessa milanese, Silvia Eccher che durante la scrittura della tesi sul cantautore si è imbattuta nei luoghi e nei personaggi di Calcinaia, proprio mentre seguiva le tracce di De André. © RIPRODU-

ZIONE RISERVATA



Alla Casa del popolo il bassorilievo Fabrizio De André. Da sinistra, Giuliano Bozzoli e Renzo Tempestini



# Una valanga Geotermica su Calci

Punti d'oro per il Migliarino-Vecchiano mentre la Volterrana passa a Tirrenia grazie ad una rete di Di Grazia. Show del San Miniato

<b>PONTE A MORIANO</b>	-
<b>ORENTANO</b>	-

L'Orentano non ha giocato la partita di ieri sul campo del Ponte a Moriano, in provincia di Lucca. La motivazione della mancata disputa del match non è riconducibile alla situazione societaria dell'Orentano, come fa sapere il presidente Alessandro Casini, ma a un grave lutto che ha colpito un giocatore. «Ci ha telefonato alle 6,30 di mattina - dice il presidente Casini - e ci ha comunicato la morte della mamma. E'

un ragazzo che ha firmato per noi venerdì scorso e che ho conosciuto appena una settimana fa. So solo che la madre abitava in provincia di Reggio Emilia. I ragazzi, quando abbiamo detto loro di questo grave lutto, hanno detto di non sentirselo di scendere in campo. Sono andato personalmente a Ponte a Moriano a dirlo all'arbitro e alla dirigenza della squadra locale». Sarà il giudice sportivo a prendere una decisione in merito all'esito del match: cioè se dare la vittoria a tavolino al Ponte a Moriano o se far giocare la partita in un'altra data.

<b>CASTIGLIONCELLO</b>	<b>5</b>
<b>CAPANNE</b>	<b>1</b>

**CASTIGLIONCELLO:** Barbetta, Gigoni, Salvini, Nencini, Aquilante, Simoncini, Del Soldato, Francalacci, Faraoni, Lo Vecchio, Macchia. All. Citi.

**CAPANNE:** Batoni, Lotti, Montorsi, Cordua, Raffalli, Rossi, Fogli, Aurilia, Giani, Bracci, Vaglini. All. Doveri.

**Arbitro:** Rinaldi di Empoli.

**Reti:** 6' pt e 25' st Macchia, 27' pt Faraoni, 41' st El Ghild, 43' st Bracci.

**CASTIGLIONCELLO - Cade** rovinosamente in quel di Castiglioncello il Capanne, mai in partita, merito di un avversario compatto, e bravo a marciare sugli svarioni altrui. Dopo poco più di 5 minuti i locali vanno in vantaggio con Macchia. Al 27' pt c'è il raddoppio del Castiglioncello con Faraoni. Nella ripresa arriva la seconda rete di Macchia che sancisce la doppietta personale e il goal di El Ghild. Allo scadere giunge la sigla di Bracci.

<b>FORNACETTE</b>	<b>1</b>
<b>CASTELNUOVO V.</b>	<b>0</b>

**FORNACETTE:** Doveri, Benedetti, Chiacchio, Ricci, Di Cocco, Perissinotto (26' pt Ciardelli), Mattiello (16' st Burchi), Nannelli (47' Giuntoli), Nastasi (34' st Tonelli), Cirillo. All. Lenzi.

**CASTELNUOVO VAL DI CECINA:** Landi, Serenari, Carmignani, Malossi, Senesi, Guerrieri, Strangio (34' st Crocetti G.), Saccardi (16' st Crocetti T.), Ferroni (13' pt Monsourì), Cascinelli. All. Giacomini.

**Arbitro:** Giusti di Livorno.

**Marcatori:** 45' pt Nannelli.

**Note:** espulsi Carmignani e Malossi.

**FORNACETTE - Missione** sorpasso completata per il Fornacette che batte di misura il Castelnuovo con un gol nel finale di primo tempo e stacca gli avversari di tre punti in classifica. Decisiva la rete di Nannelli prima dell'intervallo al termine di un'azione di contropiede. Il bomber locale è riuscito a beffare Landi in uscita e a regala al Fornacette la terza vittoria consecutiva.

<b>GEOTERMICA</b>	<b>5</b>
<b>CALCI</b>	<b>3</b>

**GEOTERMICA:** Rossi, Leoni, Pirone, Borriello, Mencari, Bozzi, Brondi, Rispoli (36' st Chimenti), Mimini, Ercole (44' st Creatini), Lazzara (31' st Pellegrini). All. Ballerini.

**CALCI:** Bonanni, Chica Serna, Fasco, Colombani (44' st Fantacci), Baroni (29' st Salvo), Casanova (33' st Giorgi), Saviozzi, Menicagli, Bufalini (22' st Gaglio), Ada Esone (42' st Colombini), Magagnini. All. Vuono.

**Arbitro:** Passaglia di Lucca.

**Marcatori:** 3' pt Colombani (C), 5' pt Ada Esone (C), 8' pt Mimini (G), 13' pt Lazzara (G), 16' pt Ercole (G); 18' pt Rispoli (G) 44' pt Chica Serna (C); 33' st Mimini (G).

**LARDERELLO - Partita** incredibile tra Geotermica e Calci con 8 gol, dei quali ben sei segnati nei 18 minuti iniziali. Alla fine i tre punti li incamerano gli uomini di Ballerini, grazie anche alla doppietta di Mimini, bomber di squadra a quota cinque.



<b>SAN MINIATO</b>	<b>5</b>
<b>PORTUALE GUASTICCE</b>	<b>1</b>

**SAN MINIATO:** Pannocchia, Maccianti (25' st Benelli), Caponi, Scali, Nencioni, Zanaboni, Boldrini, Donati (35' st Romano, Covato, Mucciaccito (31' st Susini), Zini (28' st Paci). All. Valori.

**PORTUALE GUASTICCE:** Giusti, Marzini, Catarzi, Cioni (20' st Bimbi), Marconi, Tomei, Cozzi, Melighetti, Nardi (8' st Marzucca), Mazzoni, Cocchini. All. Tinucci.

**Arbitro:** Faticcioni di Carrara.

**Marcatori:** 36' pt Mucciaccito, 6' st Zini, 25' st Covato, 27' Zanaboni, st 36' st Cozzi, 47' st Maccianti.

**San Miniato - La partita** esplose nel secondo tempo quando si registrarono 5 dei 6 gol. Vittoria nettissima del San Miniato sulla Portuale Guasticce, ultima con zero punti. Aprì le marcature Mucciaccito sempre più bomber della squadra di Valori. I locali si portarono sul 4-0 prima della mezzora del secondo tempo e chiudono il match portandosi fuori dalla zona play out.